

**Comune di FAGAGNA  
(Provincia di UDINE)**

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE  
AVENTE FUNZIONE DI  
PIANO DELLA PRESTAZIONE**

(articolo 6 della Legge Regionale 11 agosto 2010 numero 16)

## 1. PREMESSA

L'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che:

- a) compete alla Giunta Comunale deliberare, in coerenza con il Bilancio di Previsione il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, anche di cassa, e che in tale documento sono individuati gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi,
- b) Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario,
- c) l'adozione del piano esecutivo di gestione (PEG) è facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti.

I successivi articoli 174 e 197, prevedono che:

- a) il piano esecutivo di gestione (PEG) è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- b) tra le fasi obbligatorie in cui si articola il controllo di gestione, è prevista la predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG);

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della prestazione" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il Capo V (artt. 38-42) della L.R. 9 dicembre 2016 n. 18 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

Tale disciplina regionale, per quanto qui interessa, prevede:

- la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa,
- l'adozione da parte delle Amministrazioni, di un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
- le caratteristiche degli obiettivi (che devono essere definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione, riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico, controllabili e misurabili in termini oggettivi e chiari (tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e

umane disponibili), tendere alla realizzazione di miglioramenti delle prestazioni anche laddove gli obiettivi riguardino attività ordinaria

## **2. Presentazione del Piano**

### **2.1 Introduzione**

Il presente documento ha struttura e contenuti di Piano Esecutivo di Gestione-Piano delle Prestazioni;

Con il presente documento programmatico il Comune di Fagagna individua:

- ✓ gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni;
- ✓ gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- ✓ i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Sono inoltre riportate le risorse finanziarie assegnate ai responsabili nelle modalità previste dall'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance. Per ottenere questa coerenza, tiene conto dei dati e delle indicazioni di quanto contenuto negli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- ✓ Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato
- ✓ Bilancio
- ✓ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)
- ✓ Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

### **2.2 Dichiarazione di affidabilità dei dati**

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

### **2.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano e svolgimento del ciclo della Performance**

Nel corso del 2016 il Comune di Fagagna aveva approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG), avente funzione di Piano della prestazione con deliberazione giuntales n. 107 dd. 06.09.2016.

Nell'anno 2014 si sono tenute le elezioni amministrative. Il sindaco e la relativa lista che hanno ottenuto la maggioranza dei seggi nel Consiglio Comunale hanno presentato, ai sensi di quanto

dispone l'art. 46 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 16 dd. 16.06.2014.

Con deliberazione giuntales n. 102 dd. 05.09.2016 è stato adottato dalla Giunta Comunale il Documento Unico di Programmazione anni 2017-2019 e con successivo atto giuntales n. 40 dd. 13.03.2017 la successiva nota di aggiornamento allo stesso D.U.P. In data 10.04.2017, con deliberazione n. 11, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2017 2018 2019 ed il D.U.P. come aggiornato.

La citata L.R. 09.12.2016 n. 18 prevede che per i Comuni aderenti ad un'Unione Territoriale Intercomunale (quale il Comune di Coseano), l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) sia unico. L'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" ha individuato tale Organismo con decreto del Presidente n. 8/2017. Tale organismo così come previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 e dalla medesima Legge Regionale, ha il compito, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione.

La Giunta comunale con delibera n. 104 del 18.06.2012 ha altresì approvato il nuovo sistema permanente di valutazione della prestazione dei dipendenti. Tale sistema è sostanzialmente aderente a quanto disposto dalla L.R. 18/2016.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti
- ✓ specifici e misurabili
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento
- ✓ annuali (salve eccezioni)
- ✓ commisurati agli standard
- ✓ correlati alle risorse disponibili.

I responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità facendone immediatamente partecipe la Giunta per gli eventuali adempimenti di competenza

Entro il 30 settembre 2017 verrà effettuata la verifica intermedia circa lo stato di attuazione del piano

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi sarà elaborata la Relazione sulla performance, da validare e trasmettere entro il 30 aprile 2018.

### **3. Identità**

#### **3.1 *L'ente Comune di Fagagna***

Il Comune di Fagagna è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Fagagna vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.comune.fagagna.ud.it>

#### **3.2. *Le caratteristiche generali dell'Ente***

Il Comune di Fagagna ha una superficie di 37 kmq e confina con Basiliano (UD), Colloredo di Monte Albano (UD), San Vito di Fagagna (UD), Moruzzo (UD), Martignacco (UD), Mereto di Tomba (UD), Rive d'Arcano (UD) ,

Comprende le frazioni di Ciconicco, Villalta, Madrisio, Battaglia e le seguenti località: Casali Lini, Casali Vena, San Giovanni in Colle, Villaverde, Casali Campeis, Casali Florit, Casali Ermacora, Casali Chiarandinis, Casali San Vito

La popolazione complessiva consta di 6.334 abitanti (dati al 31.12.2016) di cui 3.243 femmine e 3.091 maschi. Gli stranieri residenti sono 412.

Nel suo territorio scorrono i seguenti corsi d'acqua a corso perenne: canale Ledra, torrente Lini e Rio Vena. A corso temporaneo c'è il rio Tampognacco.

Vi sono inoltre un'altra decina di corsi d'acqua asciutti da decenni (rio Brot, Rio Madrisane, ecc.) che in caso di forti precipitazioni possono riprendere vita.

#### **3.3 *L'organizzazione dell'Ente***

Alla data di elaborazione del presente Piano, le unità di personale dipendente in forza al Comune di Fagagna, a tempo indeterminato, risultano essere 33 più il Segretario Comunale (in convenzione con il Comune di Moruzzo e di Coseano). Di tali dipendenti, 4 sono stati assegnati in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" (uno al servizio Tributi, e tre al servizio Economico-finanziario).

Il rapporto dipendenti/popolazione risulta essere di 1/192 (33 dipendenti per 6334 abitanti).

Come si è innanzi accennato, il Comune di Fagagna ha aderito all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" costituitasi di diritto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 56 quater della L.R. 26 del 12 dicembre 2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", dal 15.04.2016 fra i Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano e Treppo Grande.

Tali Comuni esercitano in forma associata, tramite l'Unione cui aderiscono, le funzioni inerenti le seguenti materie:

- dal 01 luglio 2016
  - a) catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
  - b) elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
  - c) pianificazione di protezione civile;
- dal 01 gennaio 2017
  - a) gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
  - b) sistema locale dei servizi sociali (con il "periodo transitorio" previsto dalla medesima L.R. 26/2014);
  - c) gestione dei servizi tributari

Inoltre sono esercitate dai Comuni avvalendosi degli uffici dell'Unione, le funzioni inerenti le seguenti materie:

- dal 01 luglio 2016
  - a) programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza regionale;
- dal 01 gennaio 2017
  - a) servizi finanziari e contabili e controllo di gestione;
  - b) procedure autorizzatorie in materia di energia;

- c) organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale ferme restando le discipline di settore, ivi comprese quelle relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il servizio di Polizia Locale è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo, Fagagna e San Vito di Fagagna con costituzione di ufficio unico. Il Comune di Fagagna è ente capofila. Gli indirizzi sono definiti dalla Conferenza dei Sindaci

Il servizio di urbanistica ed edilizia privata è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Moruzzo e Fagagna con delega della funzione al Comune di Fagagna (ente capofila).

Il servizio di Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) è gestito in in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) fra 15 Comuni. Il Comune di San Daniele del Friuli è ente capofila.

Sono altresì gestiti in forma associata i seguenti servizi/attività:

- le attività inerenti l'accoglienza e promozione turistica, il sistema informativo territoriale, il coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali, il Canile comprensoriale mediante il Consorzio Comunità Collinare del Friuli;
- il centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, Treppo Grande, San Vito di Fagagna;
- alcune attività inerenti il servizio tecnico e tecnico manutentivo con particolare riguardo all'ufficio manutenzioni con il comune di San Vito di Fagagna;
- il trasporto scolastico con i comuni di Rive d'Arcano e San Vito di Fagagna;

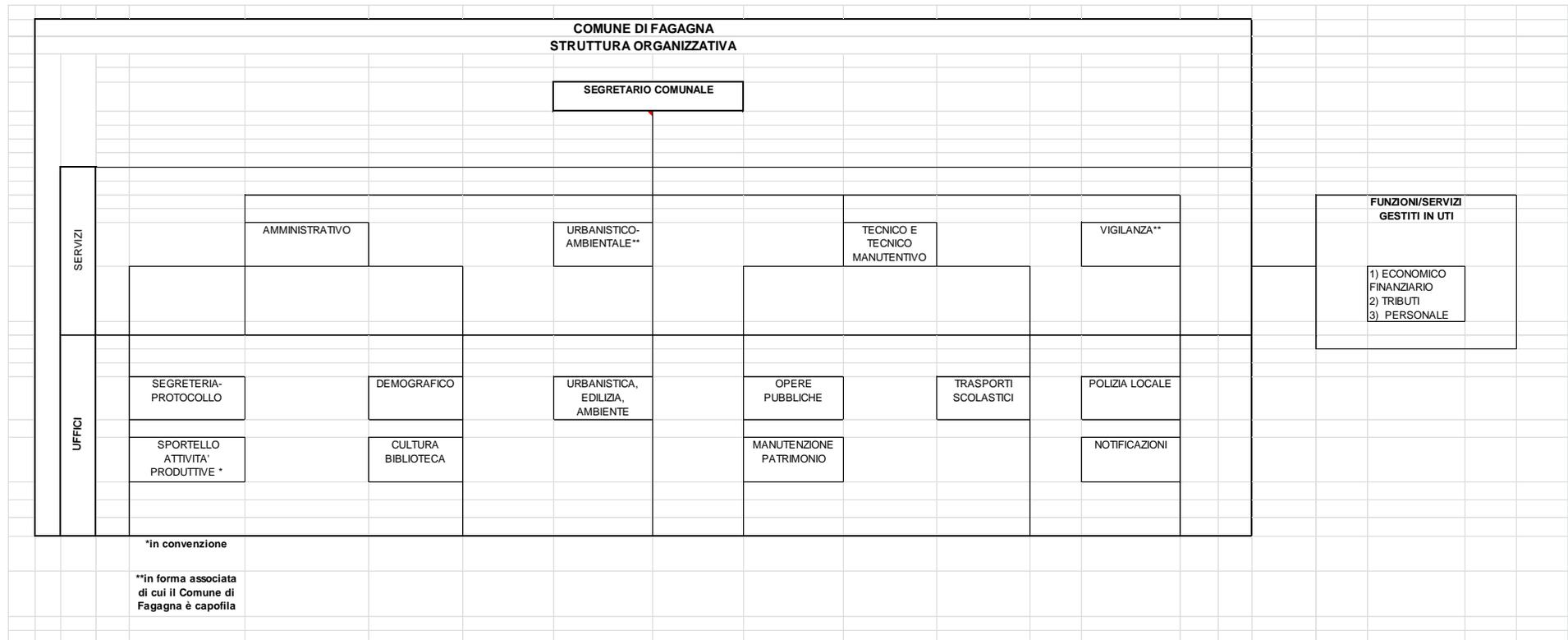
Ad oggi le funzioni di responsabili di servizio sono svolte:

- dal dipendente del Comune di Fagagna p.i.ed. Marino Bianchizza per quanto attiene il servizio tecnico – opere pubbliche – manutenzioni – patrimonio – protezione civile,
- dal dipendente del Comune di Fagagna Tosolini dott. Pierangelo per quanto attiene il servizio amministrativo,
- dalla dipendente del Comune di Fagagna assegnata in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Scotti dott.ssa Federica per quanto attiene al servizio economico-finanziario,
- dalla dipendente dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Fabro dott.ssa Mara per quanto attiene al servizio personale,
- dalla dipendente dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Michelizza dott.ssa Patrizia per quanto attiene al servizio tributi,

- dal dipendente del Comune di Fagagna Martina arch. Paolo, per quanto attiene il servizio Urbanistica e edilizia privata,
- dal dipendente del Comune di Bortolussi dott. Alessandro, per quanto attiene il servizio di Polizia Locale,

Di seguito si riporta la struttura organizzativa e la dotazione organica.

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA



## DOTAZIONE ORGANICA

Categoria	AREA TECNICA – TECNICA MANUTENTIVA		AREA ECONOMICO- FINANZIARIA		AREA DI VIGILANZA		AREA AMMINISTRATIVA DEMOGRAFICA – STATISTICA - INFORMATICA		TOTALE	
	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
<b>A</b>	1	1	0	0	/	/	0	0	1	1
<b>B</b>	10	8	1	1 *	1	1	3	2	15	12
<b>C</b>	5	5	3	2 *	/	/	4	4	12	11
<b>D</b>	2	2	1	1 *	/	/	1	1	4	4
<b>PLA</b>	/	/	/	/	4	4	/	/	4	4
<b>PLB</b>	/	/	/	/	1	1	/	/	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>18</b>	<b>17</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>37</b>	<b>33</b>

**\*dipendenti assegnati in comando all'Unione Territoriale Intercomunale Collinare**

### **3.4 Come operiamo**

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- ✓ agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- ✓ garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- ✓ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
- ✓ garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- ✓ riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- ✓ cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
- ✓ cooperare con gli altri enti pubblici, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa;
- ✓ cooperare con gli altri Comuni per il miglioramento e il rafforzamento della Comunità Collinare del Friuli recuperandone i principi ispiratori che hanno portato all'epoca alla sua formazione.

## **4. Obiettivi strategici**

Le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 16 dd. 16.06.2014.

Il programma elettorale di mandato si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). In data 10.04.2017, con deliberazione n. 11 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019.

La relativa documentazione può essere letta e scaricata dal sito del Comune all'indirizzo <http://www.comune.fagagna.ud.it> link "Amministrazione Trasparente" sezione "Bilanci"

Deve altresì rilevarsi come l'anno 2017 deve essere considerato quello di effettivo avvio operativo dell'Unione Territoriale Intercomunale Collinare, nuovo ente locale costituito in attuazione di quanto disposto dalla L.R. 12.12.2014 n. 26 e successive modificazioni e integrazioni.

L'esercizio 2017 costituisce altresì l'anno di effettiva piena applicazione del nuovo sistema di contabilità previsto anche per i Comuni dal D.Lgs. 118/2011.

Anche, e soprattutto, con riferimento a tali rilevanti novità si elaborano gli obiettivi che sono riportati nel presente documento.

### ***4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi***

Ogni obiettivo strategico è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione.

Essi sono dettagliati nel successivo punto 8.

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi.

Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo ricoperto.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione per i titolari di posizione organizzativa relativamente al 2017.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09),

infine, ogni titolare di posizione organizzativa verrà valutato con l'intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

## **5. Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance**

È evidente che la correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie al continuo dialogo tra l'Amministrazione, il Segretario Comunale e i titolari di posizione organizzativa, che dovrà essere costantemente aumentata.

È altresì evidente come in determinati servizi, ad es. nel caso del servizio demografico ed in quello urbanistico ambientale, il mantenimento di standard di efficienza ed efficacia già raggiunti, sia - in presenza della diminuzione delle risorse umane negli anni trascorsi - una azione che evidenzia miglioramento.

## **6. Il cittadino come risorsa**

Come previsto dall'art 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Fagagna favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza a Fagagna per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora più rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a molteplici settori.

## **7. Trasparenza e comunicazione del ciclo di gestione della performance. Interrelazione con il piano per la prevenzione della corruzione**

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

E' compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Con deliberazione giunta n. 21 dd. 13.02.2017 l'Amministrazione Comunale di Fagagna ha approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019* comprensivo dell'apposita sezione trasparenza predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. In tale documento, coerentemente con quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dalle indicazioni dell' Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) è previsto che "Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa il piano della prestazione, destinato ad indicare con chiarezza, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente, obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione.... il documento nel fissare gli obiettivi recepirà quanto riportato nel presente Piano...".

## **8. Elencazione obiettivi strategici e operativi**

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati dall'Amministrazione ritenuti strategici sulla base degli atti programmatici. Ogni elemento è composto da almeno un obiettivo strategico e a ciascuno è assegnato un obiettivo operativo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della performance del Comune.

## Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 "POLITICHE DI BILANCIO":</b> Come si è già evidenziato nell'illustrare il contesto in cui operano le amministrazioni locali le normative nazionali e regionali hanno comportato il duplice effetto di riduzione dei trasferimenti agli enti locali e di aumento della pressione tributaria a carico dei cittadini e delle imprese. Oltre a tale aspetto, la normativa in tema di "Patto di Stabilità" ha comportato il sostanziale divieto per le amministrazioni locali di utilizzare l'Avanzo di Amministrazione (cioè i risparmi derivanti da gestioni oculate delle risorse comunali) per finanziare investimenti e lavori pubblici. In questa situazione appare quindi evidente che ogni intervento dovrà necessariamente essere attentamente valutato con riguardo alle risorse disponibili. Gli spazi per le scelte politiche risultano conseguentemente essere assai ridotti. L'intendimento dell'Amministrazione in questo ambito è quindi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Perseguire ogni possibile strada volta al contenimento dei costi che non comporti disservizi significativi dell'utenza,</li><li>Ricerca di non penalizzare ulteriormente i cittadini a livello tributario,</li><li>Utilizzo dell'avanzo di amministrazione per estinguere i mutui in essere al fine di liberare risorse, qualora venga mantenuta l'impossibilità di utilizzarli per investimenti;</li><li>Perseguimento di politiche volte a far fruttare i beni di proprietà.</li></ol>
<p><b>STATO DI ATTUAZIONE</b> L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione. Il contenimento dei costi si è manifestato nella riduzione mirata degli impegni di parte corrente relative a spese comprimibili. La politica tributaria (TASI, IMU, TARI, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF) non ha visto aumenti. Anzi nel 2016 si è registrata l'abolizione della TASI sulla prima casa e dell'IMU sui terreni agricoli. Si è proceduto ad estinzione di mutui con Avanzo di Amministrazione per un importo pari a €. 261.658,38 di debito residuo. Negli anni 2014, 2015 e 2016 si sono alienati beni immobili e costituiti diritti reali per €. 97.700,00 Seppur in un periodo non favorevole del mercato immobiliare, i fabbricati destinati ad essere locati (beni legato Pecile, Via Lisignana, ....) sono per la quasi totalità affittati a prezzi congruenti (stime da O.M.I.)</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 1.1.1 ANNO 2017</b> Raggiungimento saldo obiettivo definito dalla Giunta Regionale con riferimento al Pareggio di Bilancio con utilizzo dei possibili spazi finanziari <b>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</b> Segretario Comunale e tutti i T.P.O. <b>Indicatore di risultato</b> Conseguimento dell'obiettivo fissato a livello regionale <b>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</b> 40% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Amministrativo 40% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 1.1.2 ANNO 2017</b> "Alienazione diritti reali su terreni" <b>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</b> Responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente <b>Indicatore di risultato</b> Approvazione Bandi per alienazione diritti reali su terreni entro il 30.11.2017 ovvero, nei casi in cui è possibile, assunzione determinazioni di alienazione diretta di diritti reali entro la medesima data, per una percentuale almeno pari al 60% dei terreni indicati nelle deliberazioni C.C. 9/2017 e 26/2017 <b>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</b> 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 1.1.3 ANNO 2017</b> <b>APPROVAZIONE BILANCIO ENTRO IL 31.12.2017</b> 40% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario</p>

## Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 “PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA”:</b>  Il Comune si è di recente dotato del Piano Triennale Piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.  All'interno di tale documento sono elencati gli adempimenti e i dati già pubblicati sul sito istituzionale del Comune e quelli che si intende ulteriormente pubblicare.  L'obiettivo è quello di rendere ancor più accessibili documenti e informazioni per i cittadini e migliorare l'interazione tra cittadini, aziende e pubblica amministrazione.</p>
<p><b>STATO DI ATTUAZIONE</b>  L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione.  Il sito e in particolare la sezione “Amministrazione Trasparente”, sono oggetto di costante aggiornamento.</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 1.2.1 ANNO 2016</b>  “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”: l'obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito “Amministrazione Trasparente”. Pubblicare e trasmettere i dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC (attività assegnata al TPO-Responsabile del Servizio Amministrativo sulla base dei files caricati dai singoli responsabili)  <b>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</b>  Segretario Comunale e tutti i T.P.O.  <b>Indicatore di risultato</b>  Aggiornamento dati “Amministrazione trasparente” come indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Pubblicazione e trasmissione dei dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC  <b>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</b>  10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario  10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo  10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza  10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica  15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Amministrativo  30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 1.2.2 ANNO 2016</b>  “Giornata della trasparenza”  <b>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</b>  Segretario Comunale e tutti i T.P.O.  <b>Indicatore di risultato</b>  Organizzazione in forma associata di un evento inerente la trasparenza, l'integrità e l'anticorruzione con partecipazione dei responsabili e di figure peculiari all'interno dei servizi  <b>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</b>  10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario  10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo  10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza  10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica  15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Amministrativo  30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale</p>

### Missione 3: Ordine Pubblico e Sicurezza

<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 “MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE ”:</b>  Il Servizio di Polizia Locale è gestito dal 2010 in regime di convenzione con i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo e San Vito di Fagagna. Con deliberazione consiliare n. 14, assunta il 30.03.2016 è stata approvata la nuova convenzione con durata stabilita in anni sei dal 01.05.2016 al 30.04.2022 salvo scioglimento immediato al momento dell'attivazione del Servizio associato tramite l'Unione Territoriale Intercomunale di cui alla L.R. 12.12.2014, n. 26.  A livello di Programmazione del fabbisogno di personale, per implementare il servizio, è stata prevista l'acquisizione di un ulteriore dipendente PLA. A livello di Bilancio sono state inoltre stanziare risorse per l'acquisto di una nuova autovettura.</p>
<p><b>STATO DI ATTUAZIONE</b>  All'interno delle Linee Programmatiche non è stato previsto alcun obiettivo specifico inerente il settore.</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 3.1.1 ANNO 2017</b>  Attuazione Piano Regionale Politiche sicurezza Anno 2016. Si tratta di utilizzare l'importo di €. 28.000,00 stanziato nel dicembre 2016 per iniziative e interventi da realizzare nel corrente anno.  <b>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</b></p>

<p>TPO Responsabile del Servizio Vigilanza</p> <p><b>Indicatore di risultato</b></p> <p>Impegno degli importi assegnati (almeno il 90%) entro il 30.11.2017</p> <p><b>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</b></p> <p>30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 3.1.2 ANNO 2017</b></p> <p>Presenza per il controllo dei comportamenti scorretti alla guida, quali, ad esempio, la velocità eccessiva o la non osservanza dell'obbligo del rallentamento presso gli attraversamenti pedonali o le scuole, da effettuarsi in Via Udine (fermata scuolabus/Saf) o in prossimità delle scuole di Fagagna, Ciconicco e Madrisio, soprattutto negli orari di interesse scolastico</p> <p><b>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</b></p> <p>TPO Responsabile del Servizio Vigilanza</p> <p><b>Indicatore di risultato</b></p> <p>Almeno n. 120 controlli</p> <p><b>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</b></p> <p>35% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p>

#### Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1</b> "L'Amministrazione ritiene la collaborazione con le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio momento fondante per garantire lo sviluppo della propria comunità. In tal senso obiettivo prioritario è quello di realizzare in sinergia con, o attraverso, le Istituzioni scolastiche programmi formativi rivolti al rispetto dei diritti umani per la crescita dell'individuo e del bene comune, nonché all'educazione civica, alla storia, alla cultura dei nostri luoghi e al funzionamento delle istituzioni.”:</p>
<p><b>STATO DI ATTUAZIONE</b></p> <p>Programma attuato in parte e modificato. L'Amministrazione si e' concentrata sull'utilizzo degli spazi finanziari e delle linee di finanziamento assicurate dallo Stato e dalla Regione per interventi di miglioramento degli immobili (legati soprattutto al risparmio energetico) e della messa in sicurezza ("Scuole Nuove" e "Scuole Sicure").</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 4.1.1 ANNO 2017</b></p> <p>Acquisizione scuolabus.</p> <p><b>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</b></p> <p>L'art. 12 della L.R. 31/2017 ha stanziato, tra gli altri, €. 160.000,00 a favore dell'UTI Collinare per l'acquisto di scuolabus da utilizzare per servizio di trasporto alunni su ambito sovra comunale. Tali fondi saranno gestiti dal Comune di Fagagna</p> <p><b>Indicatore di risultato</b></p> <p>Acquisto di uno o più mezzi da utilizzare come scuolabus, non necessariamente di prima immatricolazione, per garantire il servizio di trasporto alunni su ambito sovra comunale entro il 31.12.2017</p> <p><b>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</b></p> <p>15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p>

#### Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 6.1</b> "Il difficile momento economico caratterizzato dalla significativa contrazione di risorse a disposizione del settore pubblico, ha immediate ripercussioni sulle attività delle associazioni. Segnali pesanti sono giunti anche per alcune delle realtà associative locali più importanti. Riteniamo non solo opportuno, ma assolutamente prioritario per la vitalità sociale che rappresenta il "cuore pulsante" di Fagagna, farsi carico dei problemi delle associazioni (ovviamente con priorità per quelle caratterizzate da spirito solidaristico e di volontariato e che operano a favore dei bambini e dei giovani) venendo il più possibile loro incontro. Questo anche a costo di qualche sacrificio economico nella certezza che tali interventi rappresentano un modo per "fare paese". Proseguendo quanto già posto in essere nella scorsa tornata amministrativa, il Comune garantirà il coordinamento ed il sostegno delle attività delle associazioni nell'organizzazione dei centri estivi e del dopo scuola a favore dei bambini.”:</p>
<p><b>STATO DI ATTUAZIONE</b></p> <p>L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche è stato sostanzialmente raggiunto. I contributi/trasferimenti erogati alle Associazioni dall'amministrazione Comunale sono costantemente aumentati nel 2014, rispetto al 2013, e nel 2015, rispetto al 2014.</p> <p>È stato garantito il coordinamento e il sostegno delle attività delle associazioni nell'organizzazione dei centri estivi e del dopo scuola a favore dei bambini</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 6.1.1 ANNO 2017</b></p>

<p>Programmazione e realizzazione di attività per “Borse-lavoro” rivolte a giovani fagagnesi nel periodo luglio-agosto</p> <p><b>Soggetto Responsabile dell’Obiettivo</b> Responsabile del Servizio amministrativo e Responsabile del servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p> <p><b>Indicatore di risultato</b> Adesione ed effettivo svolgimento delle attività da parte di almeno 15 ragazzi</p> <p><b>PESO DELL’OBIETTIVO OPERATIVO</b> 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio amministrativo 5% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p>
---

#### Missione 7: Turismo

<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 7.1</b> “La promozione del territorio e lo sviluppo della comunità fagagnese non può prescindere dalla valorizzazione di alcune peculiarità esclusive del nostro Comune. In tal senso la valorizzazione sia a fini turistici che culturali dell’Oasi dei Quadris e di Cjase Cocel rappresentano una direttrice prioritaria per l’Amministrazione. Si tratta di “mettere in rete” le due realtà principali e, possibilmente, studiare la promozione di sinergie anche con gli operatori commerciali ed esercenti operanti sul territorio per mettere in luce le peculiarità enogastronomiche e ambientali del territorio attraverso i canali informativi locali e quelli già avviati con i “Borghi più belli d’Italia” del Friuli Venezia Giulia.”:</p>
<p><b>STATO DI ATTUAZIONE</b> L’obiettivo definito nelle Linee Programmatiche è in avanzato grado di attuazione. Si registra, a titolo di esempio, la definizione della nuova convenzione con l’Associazione di volontariato che collabora con l’Amministrazione Comunale nella gestione dell’Oasi e la deliberazione inerente la costituzione dell’Ecomuseo</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 7.1.1 ANNO 2017</b> Realizzazione progetto Percorso Collinbici-Moruzzo-Fagagna-Colloredo. Implementazione del percorso con predisposizione progetto collegamento dei tre Forti e acquisti dotazioni strumentali (bike, share) - (esecuzione opere minori e acquisizione forniture)</p> <p><b>Soggetto Responsabile dell’Obiettivo</b> Responsabile del Servizio amministrativo</p> <p><b>Indicatore di risultato</b> Avvio del progetto al 31.12.2017</p> <p><b>PESO DELL’OBIETTIVO OPERATIVO</b> 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio amministrativo</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 7.1.2 ANNO 2017</b> Realizzazione del progetto “Art tal ort 2017 – festival di arte di strada” finanziato per €. 29.800,00 dalla Regione FVG.</p> <p><b>Soggetto Responsabile dell’Obiettivo</b> Responsabile del Servizio amministrativo</p> <p><b>Indicatore di risultato</b> Realizzazione del progetto entro il 31.12.2017</p> <p><b>PESO DELL’OBIETTIVO OPERATIVO</b> 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio amministrativo</p>

#### Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 8.1</b> “Proseguendo nel lavoro svolto durante il precedente mandato amministrativo, la politica urbanistica e territoriale sarà improntata ad un utilizzo responsabile e parsimonioso del suolo coniugando lo sviluppo con la tutela dell’ambiente. In tal senso obiettivi da perseguire in tempi relativamente brevi sono legati alla conclusione delle procedure relative all’approvazione del Piano Comunale di classificazione Acustica e all’adozione di varianti di modesta entità volte a dare risposte alle esigenze delle attività produttive operanti sul territorio. Più a lungo termine si intende operare una rivisitazione del piano regolatore, perseguendo una metodologia trasparente e partecipativa, anche attraverso la creazione di momenti di confronto e approfondimento.”:</p>
<p><b>STATO DI ATTUAZIONE</b> L’obiettivo definito nelle Linee Programmatiche è in avanzato grado di attuazione. L’Amministrazione ha approvato il Piano di Classificazione acustica (deliberazione C.C. n. 41 dd. 23.09.2014) e alcune modeste varianti volte a dare risposte alle esigenze delle attività produttive operanti sul territorio (es. deliberazioni C.C 57/2014, 58/2015)</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 8.1.1 ANNO 2017</b></p>

<p>Adozione variante generale- Nuovo P.R.G.C.  <b>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</b>          Responsabile del servizio Urbanistica-ambiente  <b>Indicatore di risultato</b>          proposta deliberazione consiliare entro il 31 ottobre  <b>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</b>          40% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica-ambiente</p>
---

**Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 9.1</b> "Attenzione del rischio idrogeologico sul territorio"</p>
<p><b>STATO DI ATTUAZIONE</b>          All'interno delle Linee Programmatiche non è stato previsto alcun obiettivo specifico inerente il settore.</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 9.1.1 ANNO 2017</b>          REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO SCARICO ACQUE METEORICHE SU VIA DEL CRISTO IN FRAZIONE CICONICCO  <b>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</b>          Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo  <b>Indicatore di risultato</b>          Avvenuta consegna entro il 15.12.2017  <b>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</b>          20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p>

**Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità**

<p><b>OBIETTIVO STRATEGICO 10.1</b> "Obiettivo strettamente legato alla tutela dell'ambiente e del territorio è quello volto a rendere il sistema di mobilità più efficiente e meno impattante.          In quest'ottica si individuano quali interventi prioritari quelli volti ad incentivare la mobilità ciclabile e pedonale.          Coerentemente con l'obiettivo indicato a breve saranno appaltati i lavori del collegamento ciclabile lungo la S.R. 464 da Ciconicco verso l'area artigianale-commerciale;          Il servizio di trasporto pubblico locale, il cui Piano e contratto di servizio sono approvati dagli Enti sovra comunali competenti, vedrà impegnata l'Amministrazione per suggerire le soluzioni maggiormente funzionali ai cittadini fagagnesi"</p>
<p><b>STATO DI ATTUAZIONE</b>          Programma sostanzialmente attuato. L'Amministrazione ha approvato il Piano di Classificazione acustica (deliberazione C.C. n. 41 dd. 23.09.2014) e alcune modeste varianti volte a dare risposte alle esigenze delle attività produttive operanti sul territorio (es. deliberazioni C.C 57/2014, 58/2015) I lavori del collegamento ciclabile lungo la S.R. 464 da Ciconicco verso l'area artigianale-commerciale sono stati non solo appaltati, ma completamente realizzati. Numerosi sono stati anche gli interventi per garantire il risparmio energetico e per una corretta manutenzione del patrimonio edilizio. I lavori sul plesso scolastico della Scuola sono stati di recente completati. La rete metano è stata ampliata (Via Ippolito Nievo e Via Zardini). La raccolta differenziata si consolida su percentuali elevate (vicino all'80%).</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 10.1.1 ANNO 2017</b>          LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALLA INTERSEZIONE TRA VIA GERMANICA (EX S.P. 10 DEL MEDIO FRIULI) E LE STRADE COMUNALI DI VIA DEL TENNIS E VIA FABIO ASQUINI  <b>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</b>          Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo  <b>Indicatore di risultato</b>          Avvenuta consegna entro il 15.12.2017  <b>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</b>          15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p>
<p><b>Obiettivo Operativo 10.1.2 ANNO 2017</b>          Manutenzione straordinaria della rete della pubblica illuminazione sul territorio comunale  <b>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</b>          Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo  <b>Indicatore di risultato</b>          Avvenuta consegna entro il 15.12.2017  <b>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</b>          10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p>

## RIEPILOGO PER RESPONSABILE DI SERVIZIO

### RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO DOTT. PIERANGELO TOSOLINI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	15%
Obiettivo Operativo 1.2.1	15%
Obiettivo Operativo 1.2.2	15%
Obiettivo Operativo 6.1.1	10%
Obiettivo operativo 7.1.1	25%
Obiettivo operativo 7.1.2	20%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

### RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO DOTT.SSA FEDERICA SCOTTI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	40%
Obiettivo Operativo 1.1.3	40%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.2	10%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

### RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO P.I. MARINO BIANCHIZZA

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	15%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.2	10%
Obiettivo Operativo 4.1.1	15%
Obiettivo Operativo 6.1.1	5%
Obiettivo operativo 9.1.1	15%
Obiettivo operativo 10.1.1	15%
Obiettivo operativo 10.1.2	15%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

### RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE DOTT. ALESSANDRO BORTOLUSSI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	15%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.2	10%
Obiettivo Operativo 3.1.1	30%
Obiettivo Operativo 3.1.2	35%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA AMBIENTE ARCH. PAOLO MARTINA**

<b>Elenco obiettivi operativi</b>	<b>Peso dell'obiettivo</b>
<b>Obiettivo Operativo 1.1.1</b>	<b>15%</b>
<b>Obiettivo Operativo 1.1.2</b>	<b>25%</b>
<b>Obiettivo Operativo 1.2.1</b>	<b>10%</b>
<b>Obiettivo Operativo 1.2.2</b>	<b>10%</b>
<b>Obiettivo Operativo 8.1.1</b>	<b>40%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

**SEGRETARIO COMUNALE DOTT. RUGGERO PERESSON**

<b>Elenco obiettivi operativi</b>	<b>Peso dell'obiettivo</b>
<b>Obiettivo Operativo 1.1.1</b>	<b>40%</b>
<b>Obiettivo Operativo 1.2.1</b>	<b>30%</b>
<b>Obiettivo Operativo 1.2.2</b>	<b>30%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

## LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ENTE

Il ciclo della *prestazione* ci impone di misurare.

Misurare la prestazione significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare la prestazione significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata con riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito, oltre che da quanto sopra riportato, anche dagli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Vengono distinti in indicatori riferiti alle grandezze finanziarie e indicatori di risultato connessi alla *performance* della organizzazione nel suo complesso. Vengono introdotti di seguito in questa sezione del Piano e consentiranno di operare raffronti temporali nel triennio, anche rispetto alle prestazioni di altre amministrazioni;

INDICATORE	MODALITA' DI CALCOLO
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{entrate tributarie} + \text{entrate extratributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Autonomia tributaria	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Dipendenza da trasferimenti correnti	$\frac{\text{totale trasferimenti correnti}}{\text{totale entrate correnti}}$
Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{popolazione}}$
Grado di rigidità strutturale	$\frac{\text{spesa personale} + \text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per spesa di personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per indebitamento	$\frac{\text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Costo medio del personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{numero dipendenti}}$
Incidenza spesa personale su spesa corrente	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale spesa corrente}}$
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spesa di investimento}}{\text{spesa corrente} + \text{spesa di investimento}}$
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte corrente	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte corrente}}{\text{residui passivi iniziali di parte corrente}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte straordinaria	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte straordinaria}}{\text{residui passivi iniziali di parte straordinaria}}$

<b>servizio</b>	<b>INDICATORE</b>
Gestione dei servizi comuni e supporto agli organi istituzionali	Numero delibere giuntali/ Numero sedute giunta
	Numero delibere consiliari/Numero sedute consiliari
	numero eventi patrocinati
Gestione servizi scolastici e socio assistenziali	costo mensa scolastica / numero pasti erogati
	numero beneficiari contributi economici assistenziali
	numero carta famiglia attivate
	numero anziani in assistenza domiciliare / popolazione oltre 65 anni
Gestione servizi culturali e sportivi	n. prestiti biblioteca
	costo servizio biblioteca/ numero prestiti biblioteca
	costo impianti/n. impianti
Gestione archivi popolazione e produzione certificativa	Numero di ricorsi anagrafici /Numero totale di pratiche di iscrizione/variazione/cancellazione anagrafici
	Numero certificati anagrafici/stato civile emessi
Programmazione, gestione e rendicontazione bilancio	numero pratiche mutuo concluse / numero totale mutui previsti
	Capacità di riscossione entrate correnti <u>riscossioni entrate correnti in c/competenza</u> accertamenti entrate correnti in c/competenza
	Tempi medi di pagamento spese correnti Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese correnti
	Tempi medi di pagamento spese di investimento Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese di investimento
Polizia locale	numero infrazioni rilevate su osservanza regolamenti comunali
	costo servizio / Km <sup>2</sup> territorio
	numero violazioni CDS accertate / numero controlli effettuati
Pianificazione territoriale comunale	tempo medio rilascio certificati destinazione urbanistica
Edilizia privata	tempo medio rilascio permessi edificare
	numero SCIA verificate / numero SCIA presentate
Servizio scuolabus	costo servizio scuolabus/numero iscritti al servizio
	costo servizio scuolabus/Km percorsi
Servizi cimiteriali	costo servizi cimiteriali / numero sepolture
Raccolta rifiuti	percentuale raccolta differenziata
Gare, patrimonio ed espropri	tempo medio tra indizione gara e stipula contratto
Opere pubbliche	numero progetti definitivi approvati / numero opere inserite nel programma annuale OOPP
Procedimenti tutela ambientale	numero controlli in materia ambientali effettuati

Gli indicatori prodotti rappresentano una misurazione della *prestazione* ottenuta in un determinato periodo di tempo, ma il dato va valutato tramite l'indicatore e detta valutazione può essere

effettuata attraverso l'analisi di serie temporali, vale a dire stabilendo se la prestazione ha raggiunto indicatori migliori rispetto a quelli degli anni precedenti, oppure effettuando confronti con realtà simili e comparabili.

Per tale motivo gli indicatori elaborati sono applicati a tutte le Amministrazioni Comunali appartenenti alla Comunità Collinare del Friuli.